

**LA LEGALITÀ
NON HA PREZZO**

SEGNALI DI LEGALITÀ

LA CITTÀ SI RISVEGLIA



COSTRUIRE IL FUTURO. PASSO DOPO PASSO.

PREFAZIONE

La legalità non è un concetto lontano, ma una scelta quotidiana.

Questo volume nasce da una domanda fondamentale: "Dove vediamo la legalità nella nostra vita quotidiana?". Abbiamo incontrato l'associazione Libera, i Carabinieri e degli psicologi per capire che la legalità non è un concetto lontano, ma una scelta che facciamo ogni giorno. Abbiamo studiato le storie di chi ha detto "no", come Franca Viola, Falcone, Borsellino, Peppino Impastato. Ma poi ci siamo chiesti: come reagiremmo noi oggi di fronte a un'ingiustizia?

Per rispondere, **abbiamo creato dei fumetti.**

Niente supereroi. I nostri protagonisti sono adolescenti come noi, che vivono nei nostri quartieri e frequentano le nostre chat. Volevamo usare un linguaggio semplice e adatto a noi, e abbiamo pensato che la narrazione visiva potesse essere un esempio di denuncia sociale.

Abbiamo usato la tecnica di scrittura dello "Show don't tell": la legalità deve emergere dalle azioni, non da spiegazioni teoriche. Abbiamo affrontato temi duri, ad esempio la **violenza di genere**. È stato scioccante vedere quanto sia sottile il confine tra "amore" e controllo psicologico.

In un'altra storia, abbiamo immaginato una **baby gang** che incontra l'ombra di Peppino Impastato. Lui non usa la forza, ma mostra loro la bellezza della legalità come una piccola luce che brilla tra le macerie della violenza.

E non ci siamo fermati qui. Abbiamo esplorato il dramma del **sovraffollamento delle carceri**, dove i diritti umani vengono messi alla prova da numeri impietosi. Abbiamo capito che la legalità riguarda anche il modo in cui lo Stato tratta chi ha sbagliato. Ci sono poi i temi del **furto dell'identità digitale** ma anche esempi virtuosi come il **volontariato** o l'**associazionismo**, per dare spazio a chi sceglie di schierarsi dalla parte giusta.

Verso una cittadinanza digitale

Dalle nostre storie abbiamo fatto scaturire anche una **Netiquette della legalità digitale**. È il nostro codice di comportamento. Abbiamo imparato che rubare un'identità online o diffondere contenuti offensivi ha conseguenze reali, anche se avvengono dietro uno schermo.

Alla fine, il nostro messaggio è semplice. La legalità è una scelta cruciale. Come dice uno dei nostri personaggi: "Per la prima volta non è ansia ciò che provo... non ho più paura". Speriamo che i nostri **"Segni di Legalità"** possano aiutare anche voi a scegliere di non restare indifferenti.

I ragazzi dell'Ic1 di Modena -scuola media Cavour





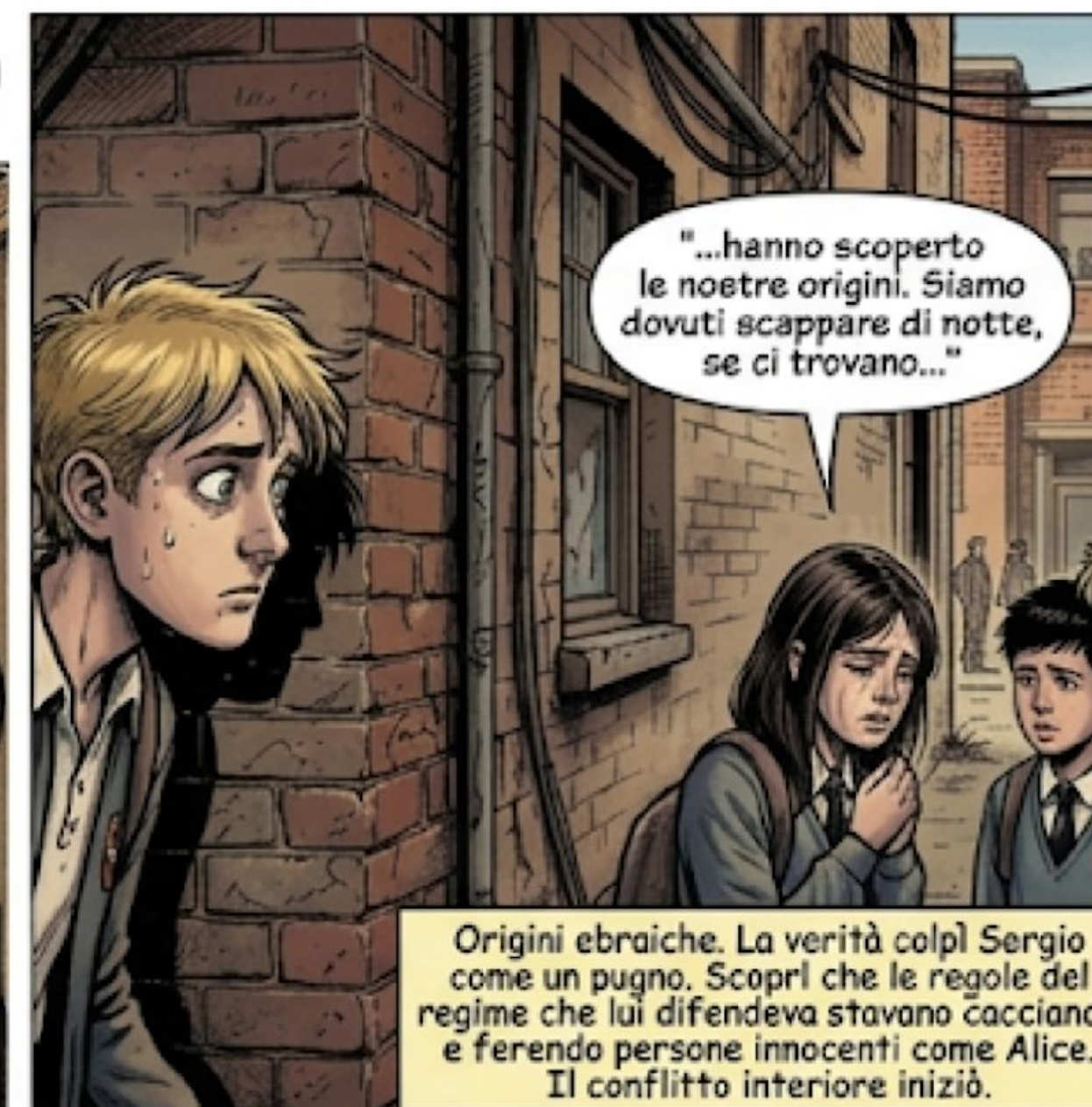
Modena, anni '30. Sergio Russo viveva nell'ombra imponente del padre, un gerarca fascista. Per compiacerlo, Sergio era arrogante e crudele con i compagni. Il mondo per lui era diviso tra chi comanda e chi obbedisce.

IL PREZZO DEL CORAGGIO



"Classe, silenzio. Da oggi c'è una nuova compagna, Alice Cohen."

Ma l'arrivo di una nuova studentessa, Alice, cambiò tutto. Quando Sergio la vide, qualcosa dentro di lui si incrinò. Non era come le altre.



"...hanno scoperto le nostre origini. Siamo dovuti scappare di notte, se ci trovano..."

Origini ebraiche. La verità colpì Sergio come un pugno. Scopri che le regole del regime che lui difendeva stavano cacciando e ferendo persone innocenti come Alice. Il conflitto interiore iniziò.



"Sei sicuro, Sergio? Se ci prendono..."

"Dobbiamo lasciare un segno vero. È l'unico modo."

Sergio scelse. Con Marco e Giuseppe, formò un gruppo unito non dalla ribellione, ma dalla responsabilità. Iniziarono a scrivere parole proibite: Libertà, Uguaglianza, Rispetto.



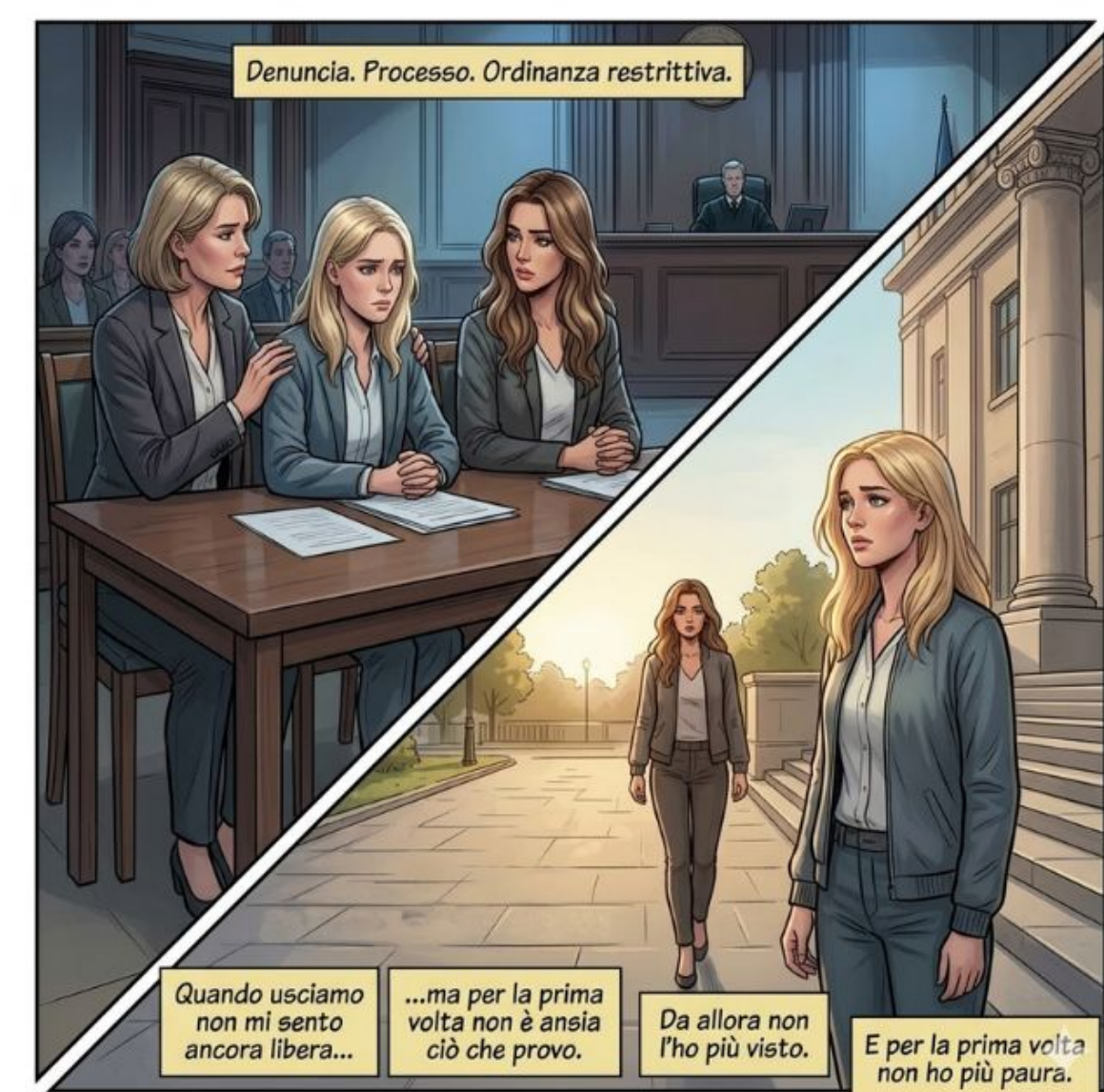
Quella notte, Modena si svegliò diversa. I loro biglietti erano ovunque, tracce di un pensiero diverso che incrinavano il silenzio. La gente iniziò a leggere, a pensare. E il regime reagì con rabbia.



Per proteggere i suoi amici o Alice, Sergio si prese tutta la responsabilità. Venne portato via, ma il suo sacrificio non fu inutile.

Quell'azione semplice accese qualcosa di enorme. Il coraggio di pochi aveva aperto gli occhi a molti.

UN'AMICA COME SALVEZZA



LA VIA D'USCITA

Alessia, 16enne, corre dalle sue amiche con notizie sconvolgenti.



2 giorni dopo...



2 Settimane dopo



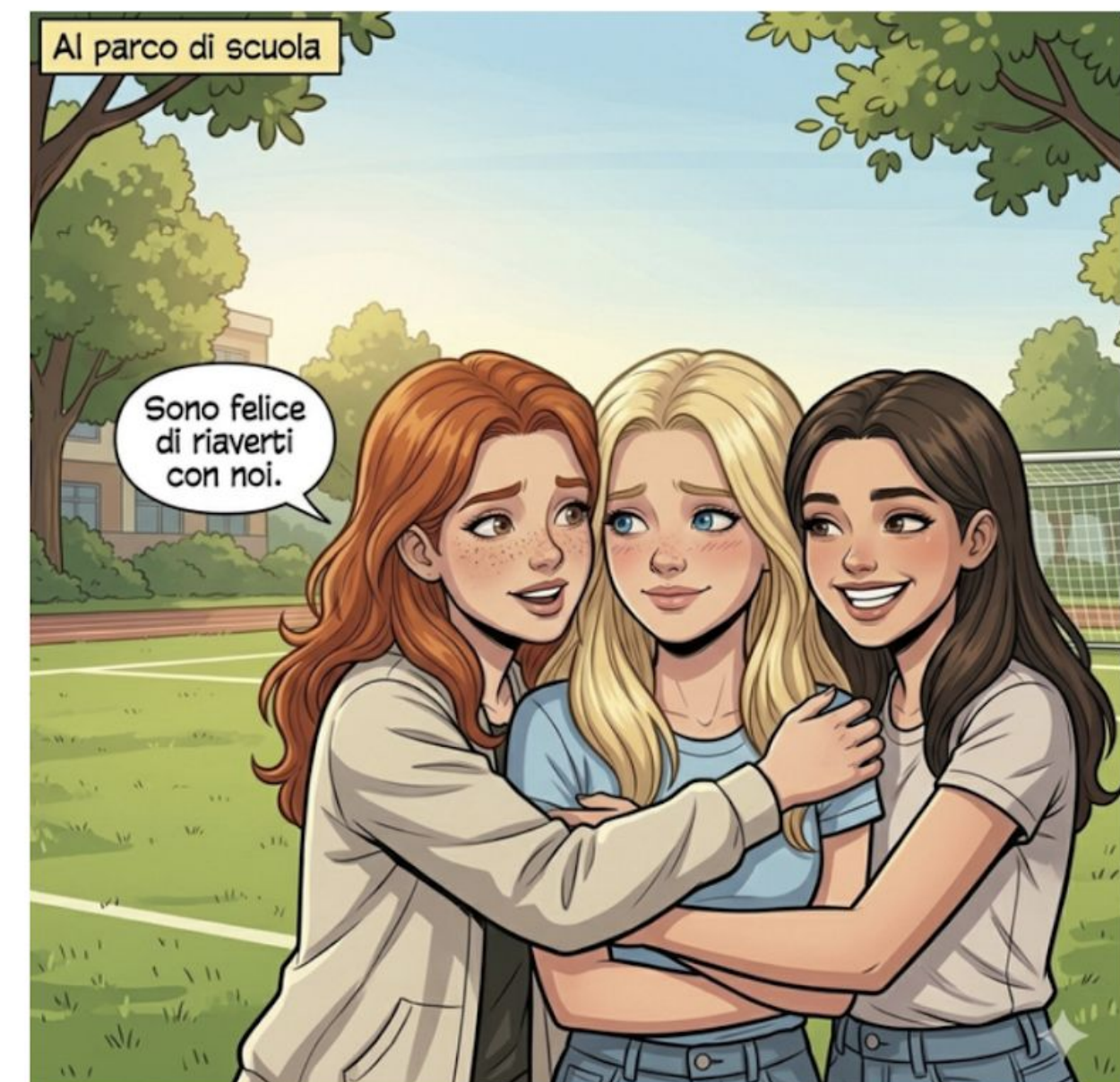
Al parco, qualche giorno dopo...



Alla stazione di polizia



Al parco di scuola



MARCO, LEO E DAVIDE, TREDICENNI LEGATI FIN DALL'INFANZIA, SI TROVANO A CASA DI LEO PER STUDIARE STORIA. LEO SI ALLONTANA UN ATTIMO MA IL SUO TELEFONO RIMANE SBLOCCATO SUL TAVOLO.



AL RITORNO LEO SCOPRE CHE DAL SUO PROFILO HANNO INVIATO IL COMMENTO.



LA VERITÀ PESA SULLA COSCIENZA DI DAVIDE CHE NON RIESCE PIU' A STARE ZITTO.



IL PESO DI UN COMMENTO

MARCO ENTRA SU INSTAGRAM E DAL PROFILO DI LEO SCRIVE UN COMMENTO CATTIVO SOTTO UN POST DI SARA, UNA LORO COMPAGNA DI CLASSE TIMIDA E SENSIBILE.



POCHE ORE DOPO LA NOTIZIA FA IL GIRO DELLA SCUOLA. SARA È DISTRUTTA, MA TROVA IL CORAGGIO DI RACCONTARE TUTTO A SUA MADRE, CHE CERCA DI TRANQUILLIZZARLA.



MARCO INVIA IL MESSAGGIO E RIMETTE A POSTO IL TELEFONO. DAVIDE HA VISTO TUTTO: SA CHE È SBAGLIATO, MA RESTA IN SILENZIO PER PAURA DI SEMBRARE UN "CODARDO".



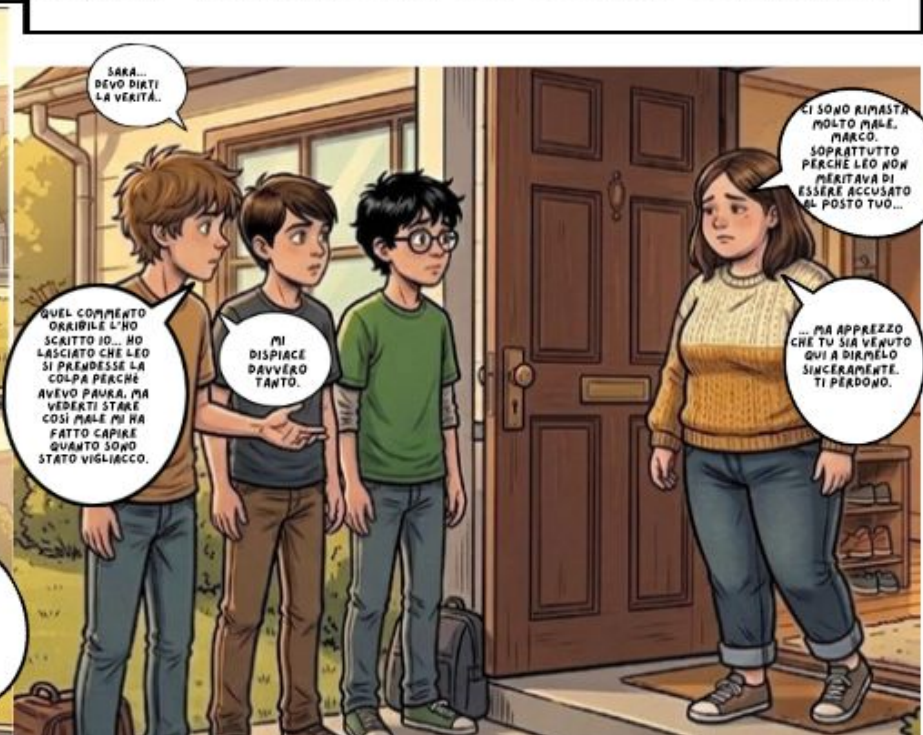
IL GIORNO DOPO A SCUOLA, IL PRESIDE, INFORMATO DEI FATTI, CHIAMA LEO NEL SUO UFFICIO. IL RAGAZZO CERCA DISPERATAMENTE DI SPIEGARSI.



I DUE RAGAZZI, DOPO AVER CONFESSATO, CERCANO LEO PER CHIARIRE.



I RAGAZZI CHIARISCONO E SI SCUSANO CON SARA...



LA LEGALITÀ NON È FATTA SOLO DI LEGGI SCRITTE, MA DI RISPETTO E CORAGGIO NEL RIMEDIARE AI PROPRI ERRORI.
GIULIA E GABRIELE 3° F

AL CUORE NON SI PUÒ COMANDARE



Parità di genere anche nello sport!

Alice è sulla tribuna del campo da calcio insieme alle amiche: fa una proposta.



Il giorno dopo: Alice e le amiche si stanno allenando. Sulle tribune i maschi filmano con il cellulare.



Le ragazze, ignare di quello che Riccardo e gli amici hanno fatto, vanno nello spogliatoio: una accende il telefono e vede il video.



Alice racconta il fatto a sua madre, che decide di andare alla polizia postale.



La mattina dopo: Alice e una compagna vanno da Riccardo per spiegare le proprie ragioni.



Le ragazze chiedono al preside un'assemblea di tutta la scuola per discutere sul diritto universale di praticare qualunque sport.



LA GANG NON E' TUTTO

LA GANG DEL QUARTIERE LA SACCA



IL CONTROLLO DI KHALID SU JESSICA



LE CONFESIONI DI JESSICA E PIETRO



LA DECISIONE DI PIETRO



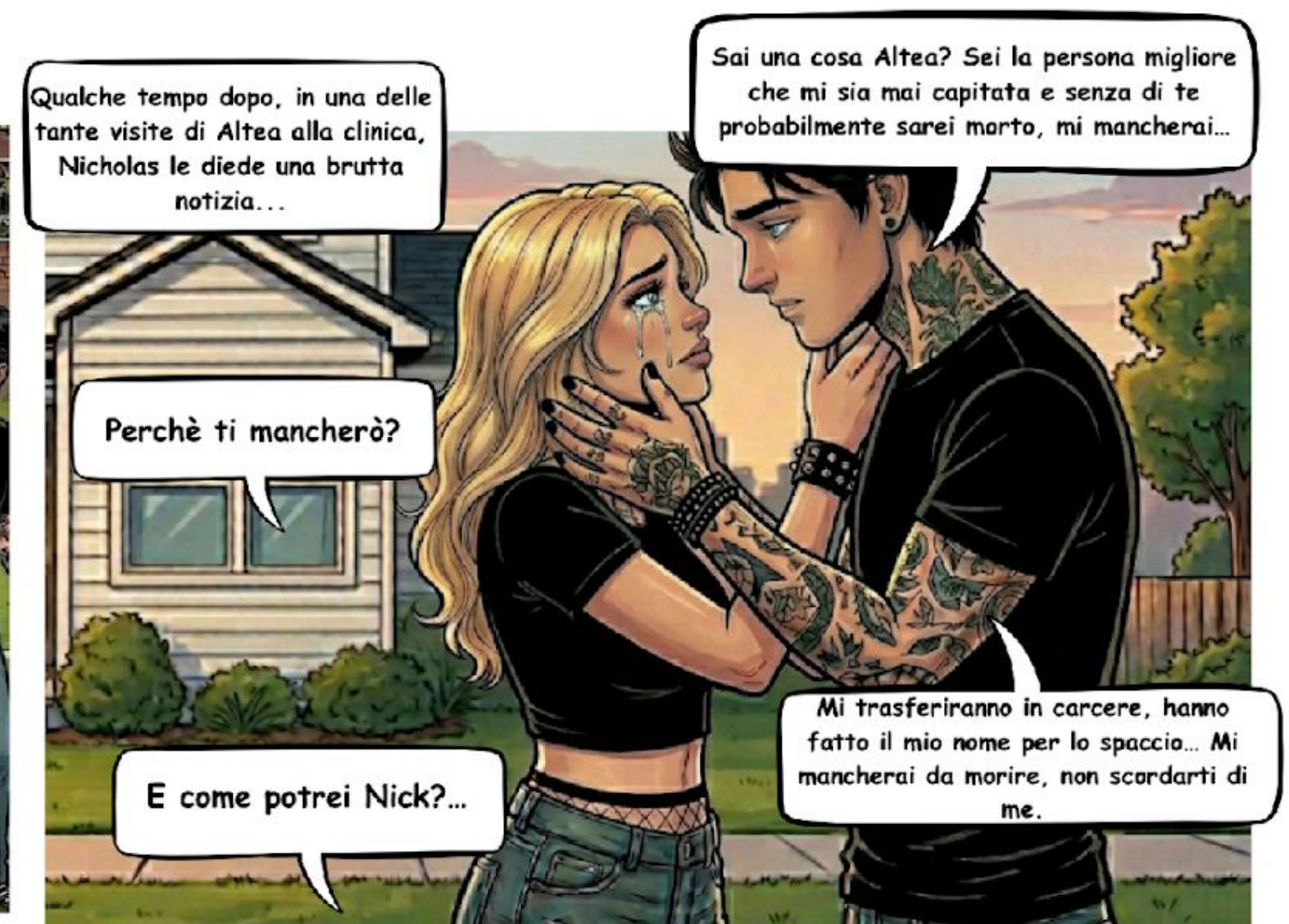
LO SCONTRO TRA KHALID E PIETRO

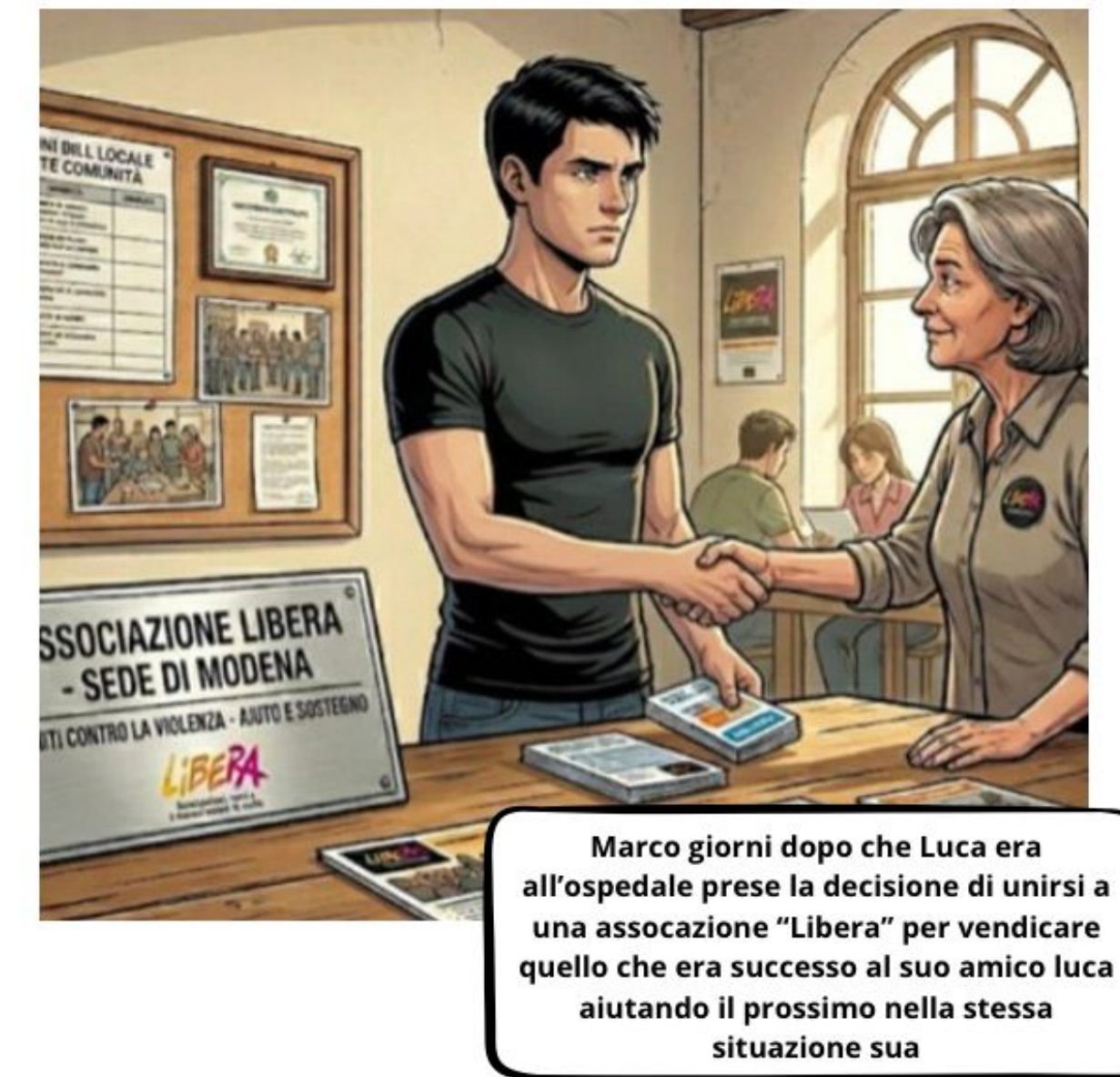


IL CORAGGIO DI PIETRO E JESSICA













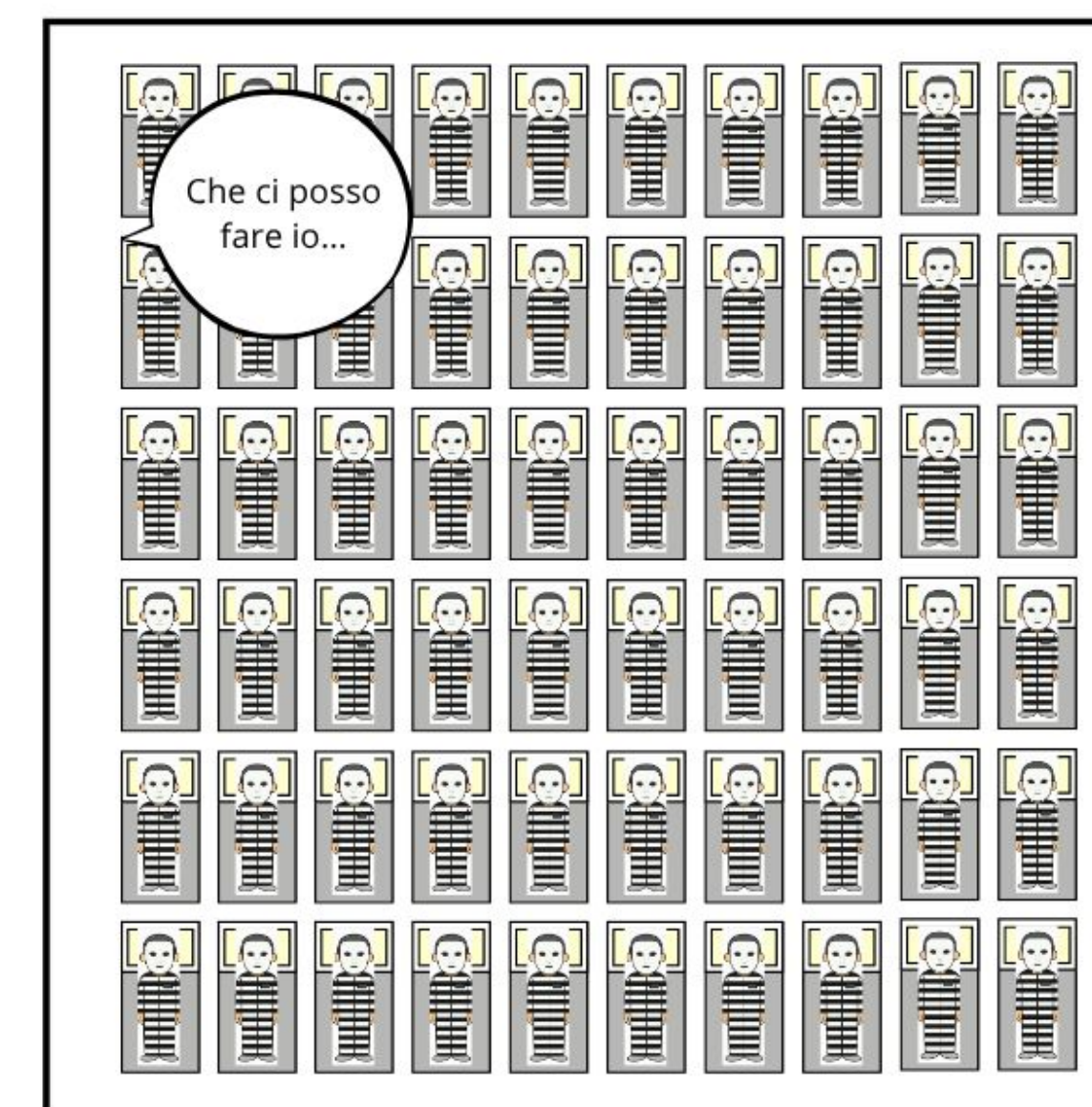
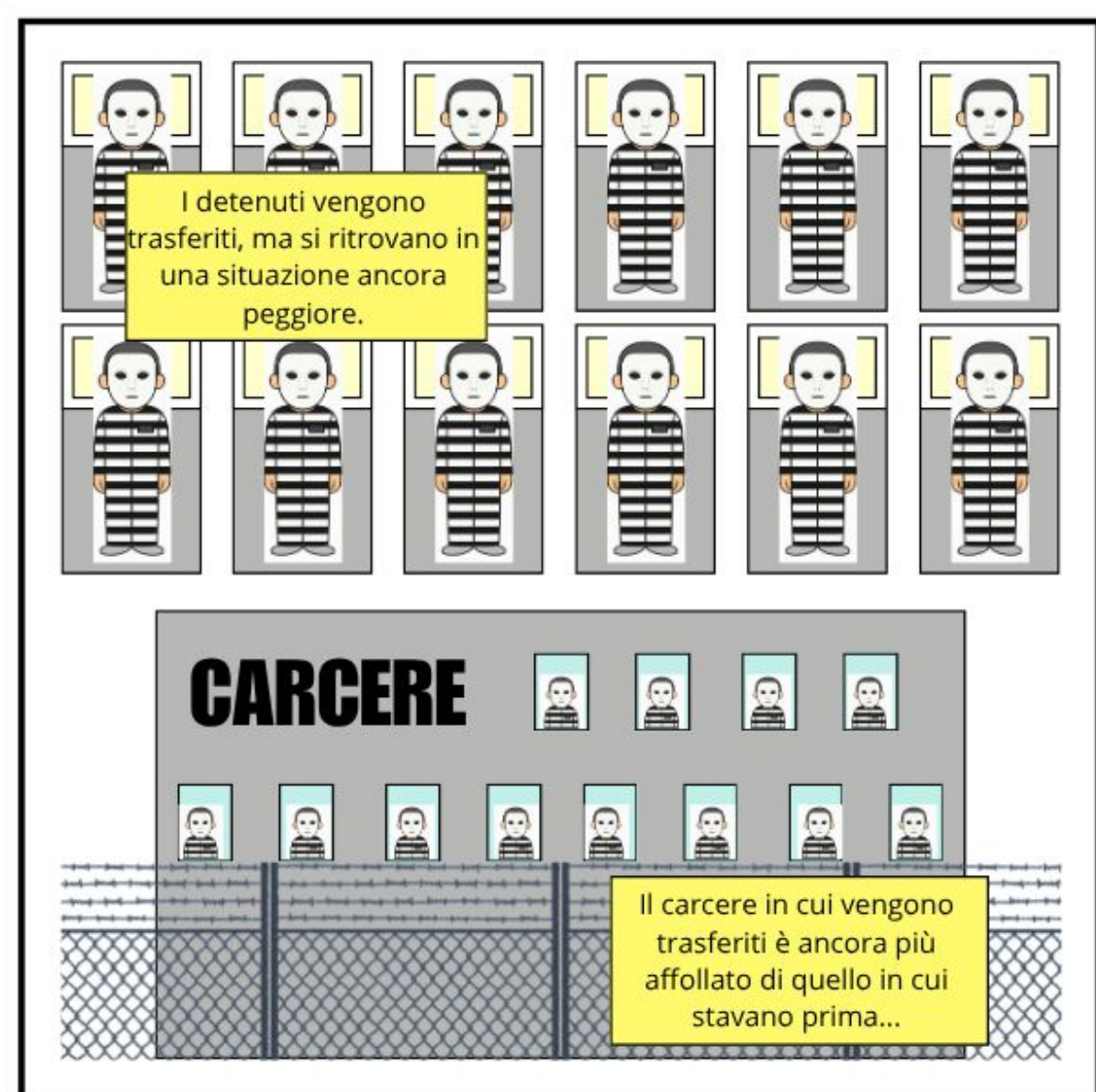
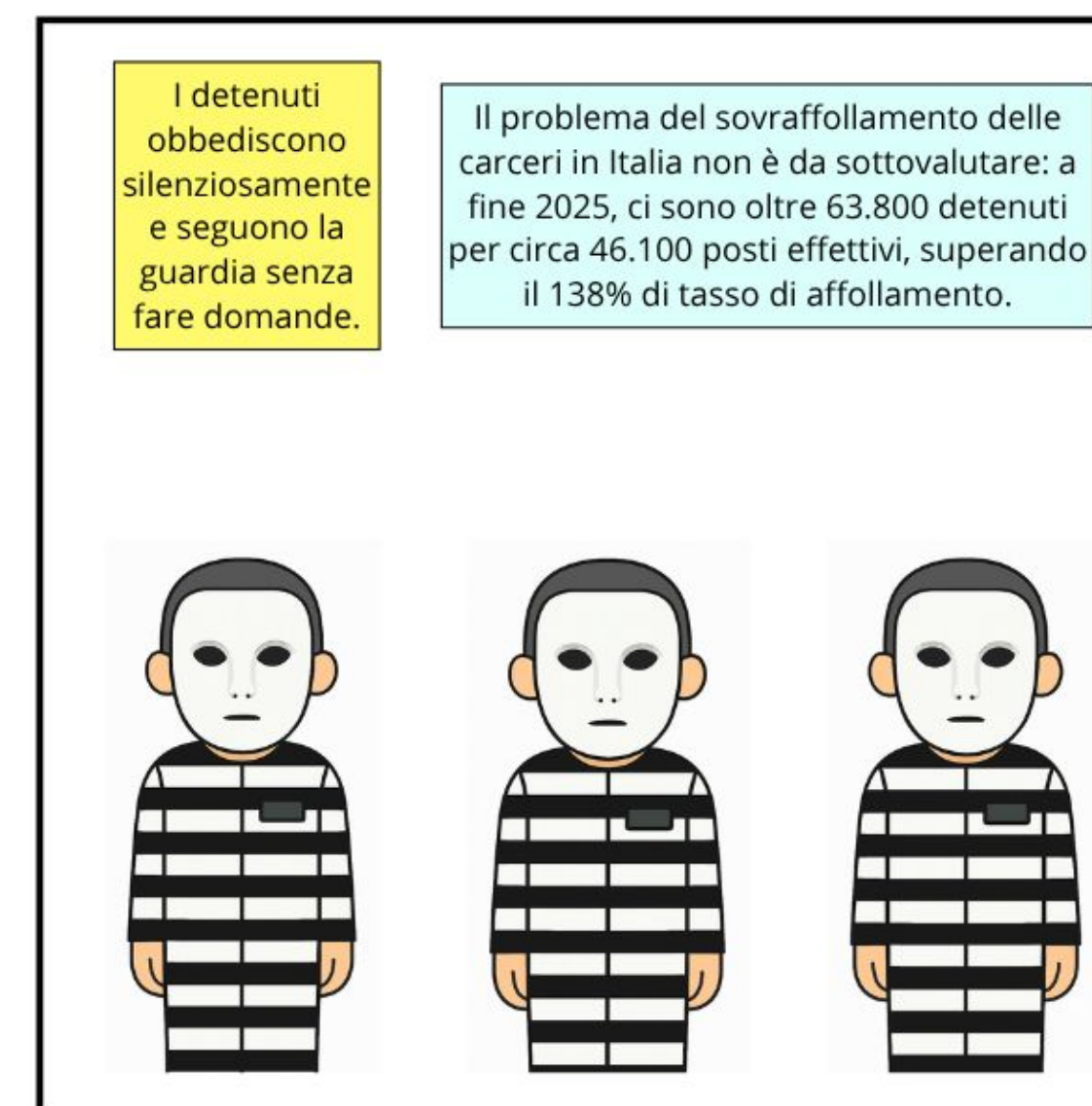
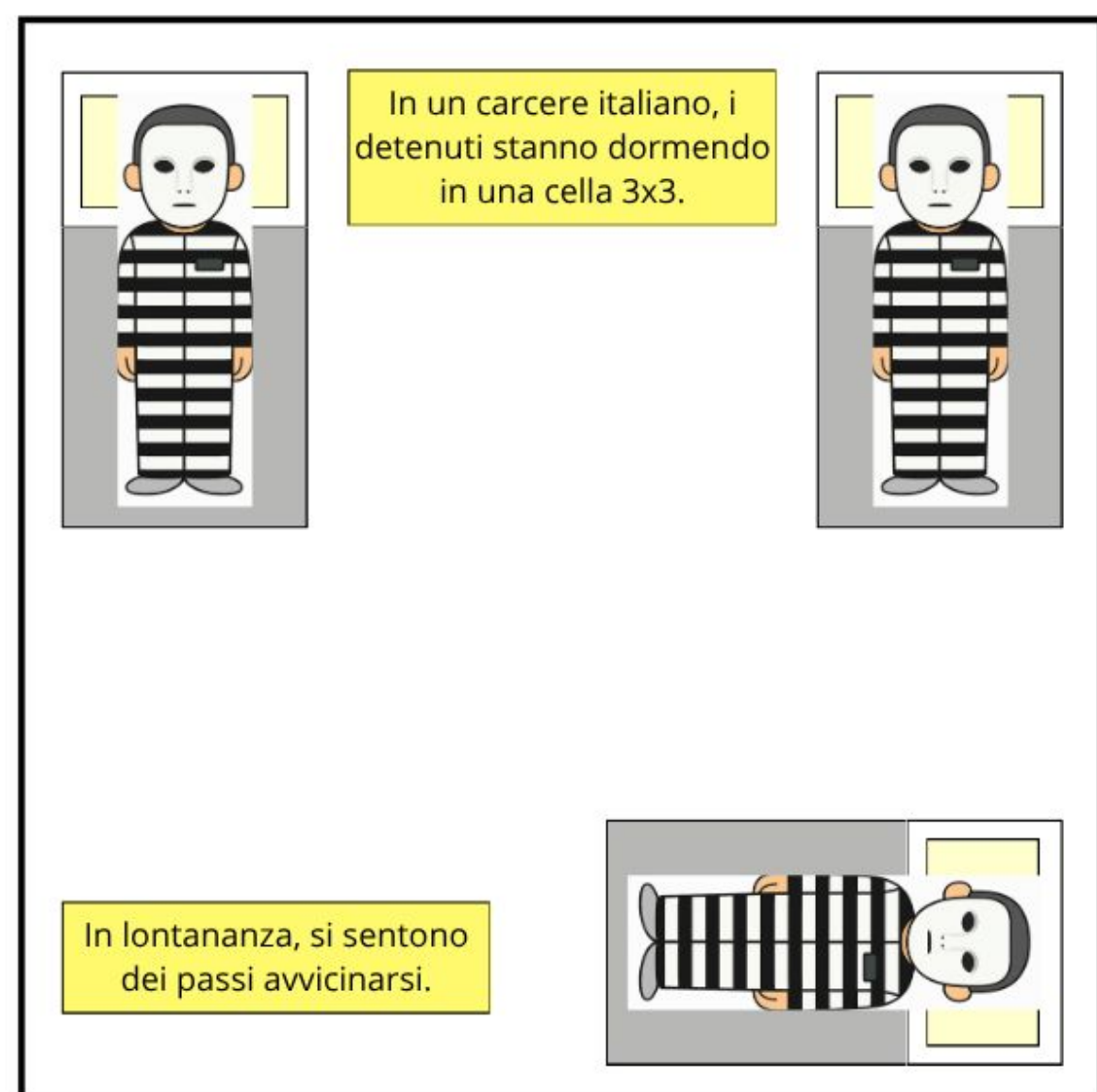
Cattivi si nasce o si diventa?

Susanna e Marta
3B scuola Cavour



Il sovraffollamento delle carceri italiane.

Lisa e Riccardo
3°B Scuola Cavour



OMBRA E LUCE: IL PREZZO DELLA LEALTÀ

Le Radici nel Cemento. Cresciuto dove l'affetto era fatto di schiaffi e la paura era l'unico valore. Per Jade, rubare era solo sopravvivere.



L'Incontro che Cambia Tutto. Poi arrivò Charlotte. Con lei, il vuoto dei furti iniziò a pesare sul cuore e il futuro non sembrò più una lingua straniera.



Il Tradimento e la Prova. La prova estrema: 'Dimostra la tua lealtà, sparale'. La famiglia di sangue chiedeva il sacrificio della sua anima.



OMBRA E LUCE: LA REDENZIONE

La Scelta Liberatoria. Un colpo al cemento per rompere le catene. Jade scelse la vita, rifiutando il destino che altri avevano scritto per lui.



La Corsa verso la Verità. In fuga dal passato. La destinazione non era un nascondiglio, ma la Questura: il luogo dove la sua collaborazione divenne libertà.



L'Uomo della Legalità. Da ragazzo di strada a Oggi Jade protegge la città che un tempo feriva, insegnando che il vero coraggio è saper scegliere il bene.



Oltre il silenzio

Angel K. e Lucia M.
Scuola Cavour



Il seme della bellezza

Liliana Govrig 3° D

ANCHE QUELLA SERA, IL BRANCO SI DIVERTIVA AD UMILIARE I DEBOLI... MA QUESTA VOLTA, QUALCUNO LI OSSERVAVA...



Guarda quanti like abbiamo ricevuto!

siamo troppo forti!!

SI FERMA DAVANTI A LORO UN UOMO UN PO' STRANO...



Ehi, tu, cosa vuoi? Perché ci guardi?

Il mio nome è Peppino Impastato. Non ho paura di voi, ma di quello che state diventando...

Il vostro atteggiamento non vi fa onore.

L'UOMO CHE AVEVANO DI FRONTE CONOSCEVA L'OPPOSIZIONE MEGLIO DI CHIUNQUE ALTRO.



Noi ci divertiamo così, siamo potenti.

Cosa centra la bellezza?

Io ho vissuto a cento passi dalla casa di un boss... l'unica cosa che mi ha salvato è stata l'idea della bellezza...

Non quella di delle statue o dei quadri, ma quella di una scelta libera.



Sai qual è la nostra bellezza?

Ahah! La nostra bellezza è comandare qui.

La vostra è solo paura. La vera bellezza è l'amore per la vita, il rispetto per gli altri, il coraggio di dire di no quando tutti dicono di sì.

È l'unica cosa che può sconfiggere il mostro che avete dentro.

Cento passi... il mostro... forse sta parlando di me.



Non aspettare che cambino gli altri, inizia tu.

PEPPINO STAVA PIANTANDO UN SEME..



Io me ne vado!

Avete sentito Peppino? Quello che facciamo non è bello, è solo...

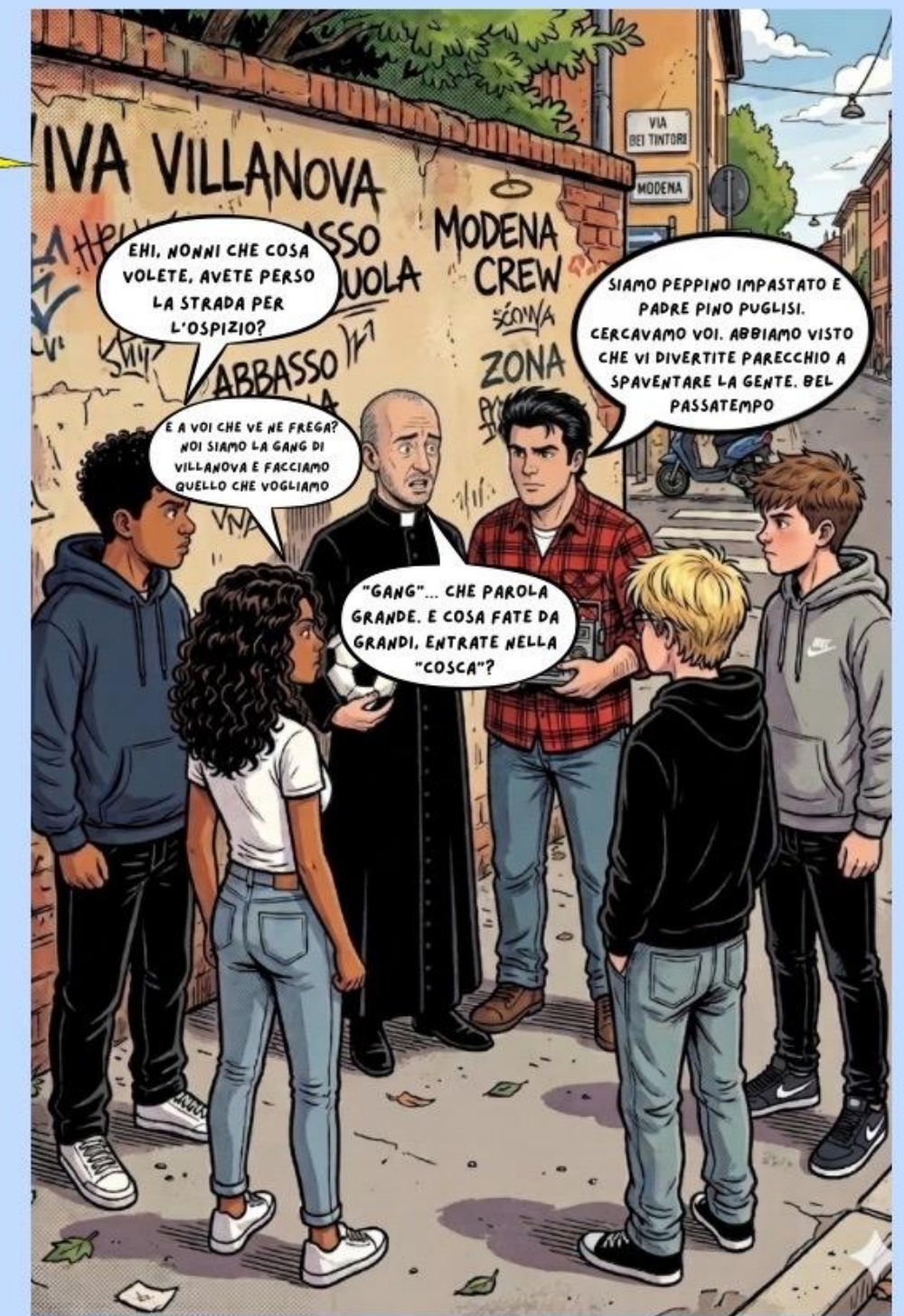
Cosa? Te ne vai? Ma chi ti credi di essere? E quel pazzo... come fa ad avere ragione?

MARCO HA CAPITO. MA LA SCELTA...



È sparito!... quell'uomo è sparito nel nulla!

PEPPINO IMPASTATO ERA MORTO MOLTI ANNI PRIMA. MA QUELLA SERA, LE SUE PAROLE AVEVANO RIPRESO A CAMMINARE... MARCO STAVA...



**LA VERA LEGALITÀ
È LA NOSTRA VITA**

FINE
IL SOGNO È DIVENTATO REALTÀ



IL FUTURO È COSTRUITO. ORA È NOSTRO.



**EDIZIONI
CAVOUR**

1. Le parole sono superpoteri: niente controllo
Parlare nelle chat non deve mai trasformarsi in un'arma di controllo o isolamento. Frasi di gelosia appiccicosa sono spie di violenza psicologica. Rispetta la libertà degli altri.



NETIQUETTE CAVOUR

2. L'identità è un diritto, non un videogame

L'identità virtuale è intoccabile. Vietato creare profili falsi o rubare immagini e dati. Ogni mossa online ha ripercussioni vere.



3. Spezza il silenzio dell'indifferenza

L'indifferenza è come applaudire il bullo. Se vedi cyberbullismo, non restare a guardare. La legalità online nasce dalla scelta di fare squadra.



4. Verità vs fake news

OCCHIALI DA DETECTIVE



5. Bellezza vs vandalismo e violenza



6. Consapevolezza delle conseguenze

Ogni "clic" è un passo pesante. Ricorda le conseguenze.



MISSIONE COLLETTIVA: TRASFORMIAMO IL WEB IN UN PORTO SICURO. CITTADINANZA ATTIVA QUOTIDIANA.